

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" – Settore concorsuale 11/D1 - SSD M-PED/01, composta da

PRESIDENTE: Prof. Cristina Palmieri - Professoressa presso l'Università di Milano Bicocca;

COMPONENTE: Prof.ssa Livia Cadei – Professoressa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;

SEGRETARIO: Prof. Maurizio Fabbri – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: **max 4**
- *punti 0 per ciascun dottorato in settori concorsuali diversi da quelli 11/D1 e 11/D2*
 - *punti 1 per ciascun dottorato in settore concorsuale 11/D2, fino a un massimo di punti 5*
 - *punti 2 per ciascun dottorato in SSD M-PED/02, fino a un massimo di punti 5*
 - *punti 4 per dottorato in SSD del bando (M-PED/01), fino a un massimo di punti 5*
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **max 6**
- *punti 1,5 per ogni insegnamento, fino a un massimo di punti 6*
 - *punti 1, per ogni modulo di insegnamento o laboratorio, fino a un massimo di punti 6*
 - *punti 0,5 per ciascuna lezione di alta formazione (master, dottorato), fino a un massimo di punti 6*
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **max 10**
- *fino a punti 1 per ciascuna attività di formazione presso qualificato istituto italiano, fino a un massimo di punti 10*
 - *fino a punti 1,5 per ciascuna attività di formazione presso qualificato istituto straniero, fino a un massimo di punti 10*
 - *fino a punti 3 per ogni attività di ricerca presso qualificato istituto italiano o straniero, fino a un massimo di punti 10*
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **max 10**
- *fino a punti 2 per ogni coordinamento di gruppi internazionali, fino a un massimo di punti 10*
 - *fino a punti 1,5 per ogni coordinamento di gruppi nazionali, fino a un massimo di punti 10*
 - *fino a punti 1 per ogni partecipazione a gruppi internazionali, fino a un massimo di punti 10*
 - *fino a punti 0,5 per ogni partecipazione a gruppi nazionali, fino a un massimo di punti 10*

- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **max 7**
- *fino a punti 0,5 per ogni convegno nazionale, fino a un massimo di punti 7*
 - *fino a punti 1 per ogni convegno internazionale, fino a un massimo di punti 7*
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max 3**
- *1 punto per ogni premio o riconoscimento*

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

1. Monografie max punti 6 per monografia fino ad un **max di punti 12**, attribuibili secondo i seguenti criteri:
 - Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione
 - Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
 - Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
 - Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
2. Articoli su riviste e saggi in volume max punti 4 per articolo fino ad un **max di punti 40**, attribuibili secondo i seguenti criteri:
 - Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
 - Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
 - Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
 - Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
3. Atti di convegni max punti 1 per atto fino ad un **max di punti 4**
4. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un **max di punti 4**

PRESIDENTE Prof.ssa Cristina Palmieri

COMPONENTE Prof.ssa Livia Cadei

SEGRETARIO Prof. Maurizio Fabbri